Progetto identità culturale “Abbiamo fatto l’Italia…”

Classe IV E

Michelangelo Augello

Simone Donghi

Gabriele Garofalo

Andrea Ronchi

Alessandro Viola

Il Progetto

- **Il Progetto identità culturale "Abbiamo fatto l'Italia…",** promosso dall'Università Bicocca, si propone di stimolare riflessioni sul significato del senso di appartenenza/identità a una nazione in un contesto sempre più evidente di pluralismo culturale ed etnico.

L'approccio

Abbiamo intervistato alcune persone anziane per capire cosa pensassero sul tema della cittadinanza e dell'italianità, ponendo le seguenti domande:

- Cos'è per te l'Italia?
- Ti senti più italiano o della tua regione/ città di provenienza?
- Chi sono per te gli italiani?
- Che cosa significa per te avere la cittadinanza italiana?

Intervista 1

- Se nasci in Italia, anche se da genitori extracomunitari, sei stato accettato, ti sei costruito una vita, mi sembra giusto che sia riconosciuta la tua italianità

Intervista 2

- Mi sento italiano, ma la propria terra di origine non si scorda mai.

Intervista 3

- Gli stranieri: sono benvenuti, purché siano inseriti, rispettino le nostre leggi e la nostra cultura.

Cosa abbiamo capito da queste interviste?

- Tutti gli intervistati hanno manifestato un forte senso patriottico e di appartenenza alla nazione;
- Anche l'importanza della cittadinanza, dell'inserimento degli stranieri nella società e il loro adattamento alla cultura italiana per il rilascio di questo riconoscimento sono argomenti condivisi.

Ma qual è il nostro pensiero?

Sul concetto di italianità

- Abbiamo notato che il nostro senso di appartenenza alla nazione è minore rispetto alle generazioni precedenti;
- Abbiamo anche visto come non sia un concetto assoluto, ma che varia da persona a persona. Infatti anche tra noi abbiamo potuto constatare di avere due posizioni differenti.

Sul concetto di italianità (1/2)

1. Il ridotto senso appartenenza è conseguenza della globalizzazione; viviamo in una società globalizzata e interculturale, dove passare i confini è diventato facile. Il concetto di italianità, pertanto, non va molto oltre i confini politici, anche se trova espressione di particolare evidenza in ambito sportivo in competizioni di carattere internazionale.

Sul concetto di italianità (2/2)

2. L'Italia è come se fosse una seconda famiglia. Lo stato deve garantire protezione, la possibilità di un futuro agevole. Questo ideale di "patriottismo", tuttavia, dovrebbe essere adeguatamente sviluppato, per esempio nelle scuole con l'insegnamento dell'educazione civica o con progetti, come questo, che stimolano la riflessione. Un "patriottismo" che non si configura, come nel 700-800, con l'ideale di lotta allo straniero, ma un sano ideale di valorizzazione e "distinzione" del proprio Paese, in ambito culturale, della produzione industriale (*made in Italy*), dello sport, ecc.

Sul concetto di cittadinanza (1/3)

- La cittadinanza è un riconoscimento che attesta diritti e doveri del cittadino, da conseguire con un test; bisogna studiare, conoscere le leggi dello stato, seguire un corso di studi nelle scuole in Italia, che comprenderà anche l'educazione civica. Conseguito il diploma, si è cittadini italiani.
- E' italiano chi si sente italiano. Un modo di normarlo è quello dell'esame, in cui dimostrare di conoscere i valori, la cultura e la storia del nostro Paese.

Sul concetto di cittadinanza (2/3)

- Un italiano non si giudica dal colore della pelle, dal Paese in cui è nato, dai genitori o altro, un italiano si giudica dai valori che porta dentro di sé, non importa se è bianco, nero, giallo o rosso, importa ciò che pensa e come si comporta.
- Non dobbiamo avere dei pregiudizi nei confronti degli stranieri solo per questioni ideologiche; tutti possono sbagliare, ma a ciascuno bisogna dare la possibilità di riprovare e di affermarsi, come qualunque altro cittadino italiano.

Sul concetto di cittadinanza (3/3)

- Se accettiamo l'idea dell'uguaglianza di tutti gli esseri umani, con uguali diritti, perche bisogna fare discriminazioni e differenze?!
- L'italianità è soltanto un pensiero che la gente crea per riconoscere chi è nato in Italia, ma ciò non vuol dire che chi viene da un altro Paese o continente, oppure chi nasce con un colore di pelle diverso in Italia, non possa essere o sentirsi italiano.
- Ciascuno deve essere considerato **degno** di diventare cittadino italiano, purché si "senta" italiano.

Grazie dell’attenzione